



***Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie:
le nostre proposte per superare alcuni problemi***

Dopo il [primo incontro](#) del tutto interlocutorio, è proseguito il 9 maggio il confronto per il CCNI sulla mobilità annuale ([utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2018/2019](#)).

I sindacati hanno presentato alcune richieste di modifica su quei punti del CCNI precedente che si sono rivelati particolarmente problematici (per esempio, eliminare il requisito della convivenza con i genitori per l'assegnazione provvisoria e l'indicazione delle preferenze).

È stato affrontato anche il tema delle **assegnazioni interprovinciali da consentire ai docenti non specializzati anche su posti di sostegno**, ma solo dopo aver accantonato i posti per personale specializzato presente in tutti i tipi di graduatorie della provincia.

Si tratta di **porre in qualche modo rimedio all'ennesimo effetto negativo della Buona Scuola** che ha spostato migliaia di insegnanti lontani dalle province di residenza. Ma è anche un problema che parla direttamente alla **qualità dell'insegnamento ed alla dignità del lavoro**.

Le parti presenti al tavolo hanno convenuto che qualunque soluzione sarà adottata dovrà salvaguardare in prima battuta il diritto degli alunni con disabilità ad avere personale specializzato: solo successivamente, in caso di mancanza di aspiranti supplenti specializzati in provincia, si potranno prendere in considerazione le esigenze dei docenti titolari fuori provincia che per motivi personali e familiari cercano di tornare nei luoghi di residenza.

Abbiamo inoltre denunciato la **grave carenza di docenti specializzati** e quindi l'incoerenza della mancata stabilizzazione di oltre 40.000 posti di sostegno assegnati annualmente in deroga. È stata ribadita l'esigenza di programmare la formazione ed il reclutamento sui posti di sostegno, in relazione ai bisogni effettivi delle Scuole e degli alunni con disabilità, [oggi](#) al di sotto delle reali necessità.

La trattativa è **aggiornata** al 22 maggio.